



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1584336</i>)
Nome del corso in inglese	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIRA Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALONZI	Fabio		PA	1	
2.	BERTACCHINI	Elisabetta		PO	1	
3.	CAPORUSSO	Simona		PA	1	

4.	CRUCITTI	Amelia Laura	ID	1
5.	FEDERICO	Domenica	PA	1
6.	GALLOTTI	Claudio Fiorenzo	ID	1
7.	GRILLI	Antonio	PA	1
8.	MARGARITA	Marco	OD	1
9.	MORMILE	Paolo	ID	1
10.	NUNZIATA	Vincenzo	ID	1
11.	PARDINI	Valerio	ID	1
12.	RUSSO	Roberto	OD	1
13.	STANZIONE	Giovanna	RD	1
14.	STINCARDINI	Ruggero	ID	1
15.	TRENTINELLA	Francesca	OD	1

Rappresentanti Studenti	SCAFIDI VALENTINA MEACCI MICHELE
Gruppo di gestione AQ	FABIO ALONZI ELISA TIRA PAOLA TODINI
Tutor	TINA FORTUNATA FAENZA Tutor disciplinari LAURA CAMAGNI Tutor dei corsi di studio OLGA GIADA CONDELLO Tutor dei corsi di studio ROSA VIRGILIO Tutor dei corsi di studio ROSA FANTAUZZI Tutor tecnici MARTA EVELINA LUNGU Tutor disciplinari ANDREA VANI Tutor disciplinari MATTEO PATI Tutor disciplinari ANTONIA CARLINO Tutor disciplinari NICOLE ELEFANTI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il Corso di Studi magistrale in Giurisprudenza mira a fornire al laureato le conoscenze e capacità necessarie per poter operare nell'ambito delle professioni giuridiche tradizionali, quale magistrato, avvocato o notaio (previo superamento dei relativi concorsi o esami di abilitazione).

I laureati in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali classiche e alla magistratura, potranno operare quali esperti di diritto in molteplici campi di attività sociale, socio-economica e politica, nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato,

internazionale ed europeo.

Il Corso di Studi fornisce una solida preparazione nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento alle aree pubblicistica, penalistica, civilistica, storico-filosofica, internazionalistica ed economico-pubblicistica. Assicura, inoltre, l'acquisizione di un adeguato metodo di apprendimento, che permette al laureato in Giurisprudenza, oltre all'inserimento lavorativo, il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master di secondo livello, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione).

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

La durata normale del Corso di Studi è di 5 anni accademici e il numero di crediti formativi necessari per il conseguimento del titolo è di 300.

La struttura del CdS si articola in 25 insegnamenti (7 riferiti ad attività di base, 13 riferiti ad attività caratterizzanti, 2 ad attività affini, 1 relativo alla conoscenza di una lingua straniera, 2 a scelta dello studente), così ripartiti: il primo anno prevede quattro insegnamenti su discipline di base, volti all'acquisizione di una solida preparazione in ambito costituzionalistico, privatistico, filosofico-giuridico e storico-giuridico; il secondo anno prevede sei insegnamenti, due riferiti ad attività di base e volti a consolidare le conoscenze in ambito costituzionalistico e storico-giuridico, tre riferiti ad attività caratterizzanti e uno alla conoscenza della lingua inglese; il terzo anno prevede sette insegnamenti, di cui sei riferiti ad attività caratterizzanti negli ambiti penalistico, amministrativistico, lavoristico, comparatistico ed economico-pubblicistico, e uno a scelta dello studente; il quarto anno prevede cinque insegnamenti, uno riferito ad attività di base, uno ad attività caratterizzanti, due ad attività affini e uno a scelta dello studente; nel quinto anno, infine, sono previsti tre insegnamenti riferiti ad attività caratterizzanti, volti al completamento della preparazione negli ambiti amministrativistico e processualistico.

Sono inoltre previsti un seminario da 1 CFU per l'acquisizione di ulteriori conoscenze, un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, lo svolgimento di un tirocinio da 6 CFU, utile al conseguimento da parte dello studente di un'adeguata comprensione dei nessi esistenti tra teoria e pratica professionale, nonché una prova finale. Non sono previsti curricula distinti, ma viene offerta allo studente un'ampia possibilità di opzioni tra le quali individuare gli esami a scelta per personalizzare il proprio percorso formativo.

L'erogazione avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata.

Il CdS incoraggia infine la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

Nell'ultimo anno sono sorti importanti confronti e collaborazioni con gli organi rappresentativi delle professioni forensi; in particolare tali rapporti con la maggior parte degli Ordini degli avvocati dell'hinterland -quali ad esempio gli Ordini degli avvocati di Como, Varese o Milano- e con il Consiglio nazionale del notariato hanno prodotto collaborazione nell'organizzazione di convegni, ma anche possibilità di tirocini etc.

Ciò premesso il raccordo con il mondo del lavoro viene acquisito attraverso una attenta raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2022

Dopo la consultazione iniziale con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, promossa ed espletata nel momento di istituzione del CdS, l'Ateneo e il Corso di Studi hanno ritenuto utile promuovere momenti di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e internazionale in rapida evoluzione. Sono stati innanzitutto utilizzati e analizzati, con cadenza semestrale, i dati delle banche dati AlmaLaurea, Istat ed Excelsior di Unioncamere. Oltre alla consultazione tramite banche dati, è stata prevista una consultazione almeno annuale con le parti sociali. Nel 2017 e nel 2018, le attività di consultazione realizzate dagli organi di Ateneo, dal Coordinatore del Corso di Studi e da rappresentanti del CdS hanno visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle professioni, soprattutto magistrati, avvocati, imprenditori, docenti di altri Atenei, rappresentanti di O.N.G. (si vedano i verbali riportati nell'Allegato al Quadro A1.b). Dagli incontri effettuati è emersa, tra l'altro, la necessità di ampliare l'internazionalizzazione, la conoscenza delle lingue e lo sviluppo delle capacità informatiche di settore. In seguito a detti momenti di consultazione si è ritenuto opportuno sviluppare un'offerta formativa più ampia e conforme alle esigenze, in continuo sviluppo, del mondo lavorativo, in particolare inserendo nuovi insegnamenti a scelta (alcuni dei quali in lingua inglese) idonei a soddisfare anche quelle esigenze formative emerse dal confronto con il mondo del lavoro. Nel 2019 la Facoltà di Giurisprudenza, a cui il CdS afferisce, ha istituito una Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza; ogni membro è referente per il proprio CdS nell'ambito della Commissione; il Coordinatore di Corso può partecipare alle riunioni. Nel primo anno di attività della Commissione, la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti, per precedenti collaborazioni o perché avevano ospitato studenti del CdS per tirocini o stage; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono stati consultati enti, organizzazioni e studi professionali rappresentativi delle professioni legali classiche, dislocati su tutto il territorio nazionale (l'elenco è riportato nel verbale del 27.05.2020).

L'attività di consultazione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto dalla Commissione e suddiviso in due parti: la prima parte richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS (che sono allegati al questionario); la seconda parte richiede di formulare un giudizio sulla formazione erogata dal CdS e sul livello di preparazione degli studenti, ed è compilata soltanto dalle organizzazioni consultate che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - studenti o laureati del CdS.

Dai questionari che sono stati restituiti compilati è emersa un'opinione positiva dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS e sono state ricavate indicazioni utili per un aggiornamento e miglioramento degli stessi alla luce dei fabbisogni formativi individuati. All'inizio del 2021 la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha aggiornato i questionari, che sono stati inviati alle parti interessate nel marzo 2021 e nel maggio 2022. Sono stati consultati, tra l'altro, Ordini di Avvocati, Ordini di Consulenti del lavoro, imprenditori, istituzioni.

I verbali delle riunioni della Commissione per la consultazione delle parti sociali, il questionario somministrato per la consultazione e le

relazioni riassuntive dei riscontri ricevuti sono riportati nell'Allegato al Quadro A1.b.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionisti in grado di far valere le proprie competenze in ambiti professionali di alto livello tanto sia nelle amministrazioni statali che nelle imprese private, nazionali e multinazionali nonché in grado di svolgere le carriere professionali del settore giuridico o comunque di accedere ai percorsi formativi o concorsuali previsti dalla normativa vigente.

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni collegate al profilo professionale (con le rispettive competenze associate) sono: tutti i tradizionali sbocchi connessi al titolo di studio (avvocato, magistrato, notaio, consulente legale) gestore (livello dirigenziale) della P.A. a livello nazionale o locale con capacità di comprensione delle dinamiche nazionali ma anche internazionali e di valutazione dei processi attuativi delle normative nazionali, internazionali e comunitarie. Specialisti in scienza politica, conoscitori delle dinamiche storiche/politico ed istituzionali orientati sia all'operatività nel mondo delle istituzioni che alla ricerca nel mondo dell'Accademia.

competenze associate alla funzione:

È competente rispetto a tutte le principali attività indagative della sfera giuridica, politica e sociale di dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Inoltre è competente a comprendere le dinamiche politico giuridiche ed istituzionali nazionali ed internazionali ed a utilizzare i principali strumenti di analisi economica.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

Avvocato*

Magistrato*

Notaio*

Consulente giuridico

Carriera diplomatica*

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso istituzioni nazionali o internazionali*,

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso aziende private,

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso organizzazioni pubbliche* e private nazionali o internazionali

Insegnamento presso Università e Scuole secondarie superiori*

*Previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico-economico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

Il test di autovalutazione, in conformità al DM 270/04 ed al regolamento didattico del corso di studio, non avente finalità selettiva, consentirà di individuare le eventuali lacune nella formazione dello studente in tema di lingua e logica, come negli altri corsi di laurea, anche in elementi di calcolo. Le lacune verranno integrate con l'aiuto dei tutori.

La prova non pregiudica l'iscrizione al corso, essendo esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il corso prescelto, a riscontrare le abilità acquisite, le inclinazioni e caratteristiche attitudinali, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo. Sotto il profilo formale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o ancora in possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.



09/06/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti: principi giuridici pubblicistici e privatistici; fondamenti storico/giuridico/filosofici. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti, le modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e i criteri di valutazione delle prove di verifica, i criteri per l'attribuzione di specifici OFA da soddisfare nel primo anno di corso, le indicazioni e/o le eventuali attività formative per il recupero degli OFA e le modalità di verifica del loro soddisfacimento nel primo anno di corso.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



Aree di apprendimento

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie a operare con efficacia nei diversi profili tipici delle professioni giuridiche.

Attraverso l'approfondimento dello studio dei diversi rami dei saperi giuridici il corso offre gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie necessari anche alla comprensione dei contemporanei fenomeni di politica legislativa.

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi

possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto

possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazione internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Il corso di laurea, inoltre, nell'offrire approfondimenti della lingua inglese e dell'informatica, consente allo studente, in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione del mercato ed in generale delle professioni legali, di acquisire non solo le comuni basi romanistiche del diritto europeo, ma anche di approfondire esperienze giuridiche con cui, anche per evidenti motivazioni geografiche, il professionista si trova in contatto come il diritto svizzero, o con le quali, sia per l'appartenenza dell'Italia al mediterraneo, sia per l'attuale peso nell'economia mondiale, sta entrando in contatto come il diritto dei paesi islamici.

Non mancano, inoltre, analisi ed occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità ed interesse quali lo studio del diritto di famiglia, del diritto dell'informazione, comunicazione ed informatica, del diritto notarile, sportivo, della conciliazione, della criminologia e della sicurezza. Il corso si correda, inoltre, di discipline quali il diritto dell'economia e l'economia degli intermediari finanziari che consentono allo studente di analizzare il mercato in un'ottica economica.



Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



AREA PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto costituzionale, con riferimento ai caratteri dell'ordinamento giuridico statale, ai suoi poteri, alla sua organizzazione e ai rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea; particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei fenomeni di produzione e di interpretazione del diritto, delle regole sostanziali e processuali prodotte dalle autorità pubbliche, del sistema di tutela delle libertà fondamentali, della giustizia costituzionale.

Conoscenza e comprensione delle forme di Stato e delle forme di governo, anche in prospettiva comparata.

Conoscenza e comprensione delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo, dei principi fondamentali che lo governano e dei principali istituti che lo contraddistinguono, dell'apparato amministrativo dello Stato e del sistema della giustizia amministrativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare criticamente i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e sovranazionali; capacità di interpretare i testi normativi, di individuare la fonte normativa disciplinante una determinata fattispecie, di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta; capacità di valutare la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIRITTO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DELL'ENERGIA [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA' [url](#)

AREA PENALISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito, sotto il profilo sostanziale, la conoscenza e comprensione sistematica del Diritto penale nel suo insieme, attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio su cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono; attraverso l'analisi di dottrina e giurisprudenza saranno approfondite le conoscenze riguardanti gli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato e verranno altresì studiate le singole fattispecie criminose; l'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano la criminologia. Sotto il profilo processuale, la conoscenza e comprensione del processo penale e dei suoi istituti, con approfondimento delle fonti normative rilevanti per la materia, ossia la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione. Lo studente approfondirà altresì la conoscenza dei fenomeni e dei principi che governano il Diritto penitenziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito padronanza del metodo di interpretazione delle norme penali attraverso un'esegesi combinata delle disposizioni di parte generale con le fattispecie incriminatrici di parte speciale. Inoltre, avrà acquisito: capacità di interpretare le disposizioni processuali – e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali – applicando i principi posti a base del processo penale; capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici; senso critico per scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PENALE II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

AREA CIVILISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti del diritto civile disciplinati dal codice civile e dalle leggi speciali. Esame degli istituti fondamentali, dei principi e della regolamentazione normativa anche con riguardo alla disciplina dei rapporti giuslavoristici e dell'attività imprenditoriale esercitata sia in forma individuale che societaria.

Sviluppo di capacità di esegesi delle norme attraverso lo studio della dottrina e l'utilizzo del precedente giurisprudenziale con attenzione alle regole ed agli istituti del diritto civile (anche in ottica comparata) e processuale civile, sia con riguardo al rito ordinario a cognizione piena sia per quanto attiene ai procedimenti speciali (e con particolare attenzione alle peculiarità che governano il processo del lavoro). Sviluppo delle capacità di conoscenza e comprensione delle norme processualistiche intese anche quali strumenti attraverso cui si tutelano i diritti di natura civilistica nella sua ampia accezione sopra delineata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, con spiccata sensibilità indagativa anche al fine di ragionare intorno agli istituti del diritto civile (nella sua ampia accezione) e del diritto processual-civilistico, analizzando criticamente la struttura e la ratio delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), le implicazioni socio-economiche e l'evoluzione storica dei temi trattati.

Capacità di ricondurre le fattispecie concrete alla norma regolante con spiccata autonomia nella ricerca della fonte e del precedente giurisprudenziale in ambito civilistico e processual-civilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA PRIVACY [url](#)

DIRITTO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW / PRINCIPI DI DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI [url](#)

SEMINARIO DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO - ROMA [url](#)

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principi filosofici in ambito giuridico nonché degli istituti propri del diritto romano e della loro evoluzione, dall'età arcaica fino al diritto giustiniano.

Comprensione dei meccanismi di sviluppo storico dei vari istituti dall'esperienza romanistica fino all'età di mezzo, con la riscoperta delle principali fonti del diritto giustiniano, e delle seguenti evoluzioni storiche fino all'esperienza delle codificazioni nel XIX secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere gli istituti del diritto nella loro evoluzione storica acquisendo gli strumenti per identificare le basi storiche degli istituti giuridici del diritto vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

AREA INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato e del diritto del mare, del diritto dell'Unione europea e del mercato interno, degli strumenti sovranazionali di protezione dei diritti umani. Sarà dedicata particolare attenzione all'approfondimento dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, con riferimento all'evoluzione del processo di integrazione, al quadro istituzionale, al sistema delle fonti, alla giurisprudenza della Corte di giustizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali, nonché di individuare la normativa applicabile al caso concreto. Capacità di comprendere e analizzare la giurisprudenza della Corte di giustizia e le diverse politiche settoriali dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

AREA ECONOMICO-PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali del diritto dell'economia, della microeconomia e della macroeconomia, nonché del funzionamento degli strumenti e dei mercati finanziari e dei comportamenti organizzativi legati alle risorse umane; comprensione delle dinamiche del sistema economico e dei relativi fenomeni e degli effetti delle politiche economiche nei loro diversi contesti spazio-temporali; conoscenza dei principi fondamentali del sistema tributario italiano e della normativa tributaria, nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito economico-pubblicistico consentono di analizzare e interpretare dati e informazioni inerenti a una determinata politica economica, di valutare problematiche micro e macroeconomiche e di valutare le trasformazioni dei fenomeni economici in contesti spazio-temporali diversi, nonché di applicare le norme che regolano i rapporti con l'amministrazione finanziaria in un contesto di globalizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese, delle basi dell'informatica, delle nozioni di base necessarie a redigere un elaborato nelle materie giuridiche. Conoscenza e comprensione delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sostenere una conversazione e redigere uno scritto in lingua inglese; capacità di utilizzo del sistema operativo, dell'editor di testi, delle reti informatiche; capacità di lettura delle rilevazioni dati e delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere. Capacità di svolgere una ricerca bibliografica e di redigere un elaborato in materie giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato deve saper valutare il significato globale dei fenomeni giuridici e di politica legislativa anche in chiave critica, è altresì in grado governare la complessità, anche con l'elaborazione di soluzioni originali a elementi apparentemente codificati. Il raggiungimento di detti risultati sarà agevolato dalla possibilità offerta agli studenti di partecipare anche ai seminari presenziali i quali (pur se facoltativi) consentono di realizzare esperienze didattiche collettive.	
Abilità comunicative	Il laureato è in grado di dominare, sia in forma scritta che orale il tecnolinguaggio giuridico; possiede una spiccata capacità di esporre con efficacia comunicativa i risultati delle analisi e valutazioni giuridiche svolte. Sa presentare i risultati delle proprie ricerche adattando il proprio registro comunicativo alla tipologia dell'interlocutore (professionale o non professionale).	
Capacità di apprendimento	.Sia nel corso della normale attività didattica sia, nel corso della preparazione della tesi di laurea magistrale i docenti del corso di laurea magistrale si pongono l'obiettivo di trasmettere, oltre alle nozioni specifiche previste, un metodo di studio e un approccio critico ai problemi. Ciò per mettere in grado il laureato di affrontare in modo autonomo ed efficace, nella vita professionale o negli studi successivi, l'ulteriore documentazione e approfondimento dei temi	

di interesse. In questa particolare prospettiva, ci si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per accedere alle fonti bibliografiche e alle banche dati elettroniche.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, completano l'ordinamento didattico consentendo allo studente di acquisire conoscenze multidisciplinari in diversi ambiti.

Tali attività sono volte ad approfondire tematiche di ambito economico-giuridico, con particolare riguardo al diritto dell'economia, al diritto della navigazione, al diritto agrario, che consentono di completare la preparazione dello studente con studi sulla regolamentazione delle attività economiche e sui relativi profili pubblicistici e privatistici, sull'ordinamento speciale ed autonomo della navigazione marittima, interna ed aerea, sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici.

Inoltre, le attività affini forniscono conoscenze nell'ambito dell'economia applicata e dell'economia degli intermediari finanziari, permettendo di approfondire i processi dello sviluppo, l'analisi dei settori produttivi, i problemi territoriali dello sviluppo, nonché la struttura e il funzionamento del sistema finanziario.

Le attività affini permettono altresì di arricchire la preparazione del laureato in Giurisprudenza con nozioni di psicologia sociale, di medicina legale e di sociologia giuridica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/05/2014

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore titolare di un insegnamento del CdS, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del Corso di Studi.

La tesi può vertere su argomenti di un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente, ed essere relativa ad un'attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa, o a scelta.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta presieduta da un'apposita Commissione di laurea, composta secondo i regolamenti d'Ateneo vigenti. La Commissione di laurea valuta il curriculum degli studi del candidato, la qualità dell'elaborato finale e la qualità dell'esposizione.

La tesi di laurea è valutata in base a diversi parametri, tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), l'appropriatezza del linguaggio giuridico, l'efficacia e correttezza delle argomentazioni, l'autonomia e l'originalità nell'affrontare il tema assegnato. Tenendo conto di questi criteri, alla tesi può essere attribuito un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio

di partenza calcolato sulla base della media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode dietro decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link :

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	RUSSO ROBERTO CV	OD	15	90	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	ANDREOTTI GIULIO CV		15	90	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	DOCENTE NON DEFINITO		15	90	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	DI MAURO ANTONIETTA CV		15	90	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	BONAVOGLIA MASSIMILIANO CV	ID	15	90	
6.	IUS/07	Anno di corso 1	SEMINARIO DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO - ROMA link	PROIETTI MARCO CV		1	6	
7.	L-LIN/02	Anno di corso 1	SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE link	NITTI PAOLO CV	ID	1	6	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	BERTACCHINI ELISABETTA CV	PO	15	90	
9.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	VACCARELLA ALESSANDRO CV	ID	9	54	

10.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
11.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO ECCLESIASTICO link	GALLOTTI CLAUDIO FIorenzo CV	ID	6	36	
12.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link	MARGARITA MARCO CV	OD	9	54	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	VECCHIATO VIRGINIA CV	ID	4	24	
14.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	GRILLI ANTONIO CV	PA	15	90	
15.	IUS/09	Anno di corso 3	BIODIRITTO link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
16.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA link	TRENTINELLA FRANCESCA CV	OD	6	36	
17.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS link	AHMAD SALEM KHASHAN ALI CV	ID	6	36	
18.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO link	COLLURA ROBERTO CV		6	36	
19.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO I link	PARDINI VALERIO CV	ID	12	72	
20.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI link	MARIANI MARCO CV		6	36	
21.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO link	MORMILE PAOLO CV	ID	12	72	

		corso 3							
22.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link	DOCENTE NON DEFINITO		12	72		
23.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ENERGIA link	PERROTTA DAVIDE CV		6	36		
24.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE link	CALABRETTA CATALDO CV	OD	6	36		
25.	IUS/06	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	MORACE CARLO CV		6	36		
26.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA PRIVACY link	RAMACCIONI GIULIO CV	ID	6	36		
27.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLO SPORT link	STINCARDINI RUGGERO CV	ID	6	36		
28.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DI FAMIGLIA link	TODINI PAOLA CV		6	36		
29.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE I link	TRENTINELLA FRANCESCA CV	OD	9	54		
30.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE II link	TRENTINELLA FRANCESCA CV	OD	6	36		
31.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	STANZIONE GIOVANNA	RD	9	54		
32.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO link	POLLARI NICOLO' CV		6	36		

33.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO link	POLLARI NICOLO' CV		6	36	
34.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE link	POLLARI NICOLO' CV		6	36	
35.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA link	IANNACCONE GUIDO CV	OD	6	36	
36.	IUS/09	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA' link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
37.	IUS/02	Anno di corso 3	PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW / PRINCIPI DI DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI link	AHMAD SALEM KHASHAN ALI CV	ID	6	36	
38.	M-PSI/07	Anno di corso 3	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÄ€ CV	ID	6	36	
39.	SECS-P/10	Anno di corso 3	SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	CRISTOFARO CONCETTA LUCIA	PA	6	36	
40.	M-PED/03	Anno di corso 3	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVILOLO PAOLO CV	PA	6	36	
41.	SPS/08	Anno di corso 3	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
42.	ING-INF/05	Anno di corso 4	ABILITA' INFORMATICHE link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	2	12	
43.	IUS/09	Anno di corso 4	BIODIRITTO link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
44.	IUS/17	Anno di	CRIMINOLOGIA link	TRENTINELLA FRANCESCA	OD	6	36	

		corso 4		CV				
45.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS link	AHMAD SALEM KHASHAN ALI CV	ID	6	36	
46.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO link	COLLURA ROBERTO CV		6	36	
47.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO CIVILE link	STINCARDINI RUGGERO CV	ID	15	90	
48.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI link	MARIANI MARCO CV		6	36	
49.	IUS/05	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ECONOMIA link	CRUCITTI AMELIA LAURA CV	ID	12	72	
50.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ENERGIA link	PERROTTA DAVIDE CV		6	36	
51.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE link	CALABRETTA CATALDO CV	OD	6	36	
52.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA link	RIEDI RICCARDO CV		6	36	
53.	IUS/06	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	MORACE CARLO CV		6	36	
54.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA PRIVACY link	RAMACCIONI GIULIO CV	ID	6	36	
55.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLO SPORT link	STINCARDINI RUGGERO CV	ID	6	36	

56.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DI FAMIGLIA link	TODINI PAOLA CV		6	36	
57.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DELL'ACQUA DAVIDE VINCENZO CESARE CV	ID	12	72	
58.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO link	POLLARI NICOLO' CV		6	36	
59.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO link	POLLARI NICOLO' CV		6	36	
60.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE link	POLLARI NICOLO' CV		6	36	
61.	SECS-P/11	Anno di corso 4	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	FEDERICO DOMENICA CV	PA	12	72	
62.	IUS/09	Anno di corso 4	LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA' link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
63.	IUS/02	Anno di corso 4	PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW / PRINCIPI DI DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI link	AHMAD SALEM KHASHAN ALI CV	ID	6	36	
64.	M-PSI/07	Anno di corso 4	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÄ€ CV	ID	6	36	
65.	SECS-P/10	Anno di corso 4	SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	CRISTOFARO CONCETTA LUCIA	PA	6	36	
66.	M-PED/03	Anno di corso 4	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVILO PAOLO CV	PA	6	36	
67.	SPS/08	Anno di	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	

		corso 4						
68.	IUS/10	Anno di corso 5	DIRITTO AMMINISTRATIVO II link	NUNZIATA VINCENZO CV	ID	6	36	
69.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	CAPORUSSO SIMONA CV	PA	15	90	
70.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	ALONZI FABIO CV	PA	15	90	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.
- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle

20/05/2022

attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, ^{20/05/2022} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;

- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2022

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;
attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
2	Polonia	University of Kielce		25/05/2022	solo italiano
3	Polonia	University of Warmia and Mazury		26/06/2020	solo italiano
4	Romania	University of Targu Mures		06/04/2022	solo italiano

5	Spagna	Isabel I, Burgos	04/05/2017	solo italiano
6	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento *02/08/2022* 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque

utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. 02/08/2022

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO A1.b



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI E ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE,
DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

Il giorno 15.05.2018, alle ore 17.00, in Roma e, in collegamento telematico, nelle sedi dei rappresentanti del mondo del lavoro intervenuti, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del corso di Studio in Giurisprudenza e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il CdS:

- Paola Todini Coordinatore del CdS
- Roberto Russo docente
- Antonietta Di Mauro docente

Per le organizzazioni rappresentative:

- Adriano Scardaccione membro del direttivo della sezione romana di Movimento forense
- Matilde Cifali presidente terziario donna Confcommercio sede Catania
- Carlo Talarico, Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Catanzaro
- Stefano Treu, amministratore della TREU Spedition GmbH
- Aldo Scurati, amministratore della Scurati SPA

La discussione ha preso in esame la denominazione del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, gli sbocchi professionali e gli obiettivi formativi del corso di laurea, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative e le opportunità di tirocinio/stage.

Ha inizio la disamina dei dati ed informazioni e la discussione degli stessi. In particolare, durante la discussione è emerso che le parti consultate all'unanimità rilevano che la denominazione del corso risulta appropriata e conforme alle aspettative, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi ed ai relativi sbocchi professionali, così come i profili professionali, tutti, individuati per il corso di studio risultano coerenti ed esaustivi rispetto allo stesso.

Gli obiettivi formativi proposti dal corso risultano conformi ed idonei alla realizzazione del Corso di studi.

Durante l'incontro le parti hanno precisato quanto segue:

- La Dott.ssa Cifali rileva che a possibilità per gli studenti di partecipare ad attività pratiche (simulazioni di casi in aula, seminari etc.) consentirebbe agli studenti una migliore acquisizione delle proprie competenze e della capacità di autonomia i Giudizio quale descrittore di Dublino.
- Treu, prende la parola e specifica che -anche sulla base della propria esperienza di laureato all'estero e titolare di azienda in Austria- ciò che sembra dover essere sviluppato è l'aspetto pratico. "ciò non solo come tirocini e stage durante il percorso di laurea ma attraverso esercitazioni ed esperienze pratiche".

- Scurati chiede la parola e precisa che il mondo del lavoro oggi richiede sempre più una partecipazione internazionale ed una accurata preparazione non solo teorica ma supportata da concrete esperienze pratiche.
- Il Dott. Talarico evidenzia che la chiave di soluzione potrebbe essere implementare le attività formative fuori dall'università anche con stage presso i tribunali.
- Anche l'Avv. Scardaccione evidenzia come l'offerta formativa seppur conforme e coerente soffra, nella sostanza, dell'approccio tipico degli Atenei italiani nel quale è lasciato poco spazio all'aspetto pratico, in particolare alla redazione di atti e pareri. Suggestisce, inoltre, di incentivare e sponsorizzare tra gli studenti esperienze presso studi legali, notarili e tribunali.

1. Punti di forza dell'offerta formativa proposta rilevati dalle parti consultate:

Cifali: è un'offerta che permette anche ad un lavoratore di acquisire competenze necessarie lavorando on line.

Treu: è un'offerta che ha una larga applicazione ed è spendibile nelle diverse figure professionali. Punto di forza è, inoltre, la elevata qualità dei docenti del corso.

Scardaccione: offerta ampia che consente accesso alle diverse specializzazioni

Scurati: è un'offerta che contribuisce ad aumentare il livello di professionalità dei laureati

Talarico: l'offerta è ampia e ben strutturata

2. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta rilevate dalle parti consultate ed eventuali azioni da intraprendere:

Cifali evidenzia come si renda necessario sponsorizzare le attività di incontro studente-docente onde consentire una migliore verifica dell'acquisizione delle competenze e del linguaggio tecnico acquisito, altrimenti difficilmente verificabile. Treu sottolinea come non sia troppo sviluppata la preparazione linguistica, solo un esame di lingua, quasi nessun esame in lingua straniera, suggerisce di sviluppare insegnamenti di diritto europeo, magari in lingua, e prevedere periodi di formazione all'estero, anche attraverso lo sviluppo di programmi Erasmus. Scurati rileva come sarebbe opportuno che gli studenti aderiscano ai programmi di scambio con l'estero, anche tramite specifici accordi con Atenei stranieri. Talarico evidenzia come ad un'offerta ampia e strutturata non corrisponde sempre una agevole valutazione degli studenti per il caso degli scritti, sarebbe opportuno valutare soluzioni di contatto diretto intermedio in forma frontale (anche on line) onde poter valutare meglio la preparazione complessiva e le capacità, anche espressive, riscontrabili con un orale. La prossimità delle sedi d'esame risulta essere particolarmente utile per gli studenti e potrebbe essere sfruttata per realizzare attività pratiche anche sul territorio in vista dei singoli esami. Scardaccione segnala ancora la mancanza di attività pratica, simulazione giudizi, redazione atti, pareri, accesso presso uffici giudiziari e suggerisce di introdurre accanto all'insegnamento relativo alla redazione di elaborato giuridico, già esistente, l'insegnamento di redazione atti giudiziari e quello di giustizia digitale, oggi essenziale, non solo nella professione, ma nel confronto con le P.A.

I Prof. Paola Todini e Antonietta Di Mauro ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle 18.20. Si allega al presente verbale il questionario somministrato al Presidente del Global Center for Justice and Humanity ai fini della consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Allegato 2

**QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI INTERESSATE
CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA CdS MAGISTRALE IN GIURIDPRUDENZA
QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE,
DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

DATA

COGNOME E NOME: Ali Ahmad Khashan

AZIENDA/ENTE: Presidente Global Center for Justice and Humanity (Palestina)

1) Ha ospitato nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____

Sì in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

No.

2) Ha assunto nella Sua azienda nostri laureati?

Sì, a tempo determinato.

Sì, a tempo indeterminato.

No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

0, siamo molto insoddisfatti

1, siamo insoddisfatti

2, siamo appena soddisfatti

3, siamo soddisfatti

4, siamo molto soddisfatti

5 non siamo in grado di rispondere non avendo ospitato o assunto studenti eCampus

4) Nel Suo ambito professionale, quali conoscenze ci si aspetta debba possedere un laureato in Giurisprudenza e che grado di "saper fare" deve dimostrare?

Conoscenza degli strumenti operativi di base del mondo giuridico e del diritto umanitario, nonché delle istituzioni e delle Corti internazionali. Ottima conoscenza di almeno due lingue, competenze informatiche.

5) Quali pensa siano i punti di forza dei nostri laureati?

La non territorialità e la varietà degli insegnamenti a scelta accessibili

6) Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri laureati?

Dovrebbero essere maggiormente sviluppate le competenze linguistiche, internazionali e di attività pratica.

7) Potrebbe indicarci 3 caratteristiche che devono essere presenti nella formazione di un laureato per l'inserimento nel Suo settore?

1) elevate abilità di comunicazione

2) conoscenza lingue

3) mobilità

Summary Report of the Conference Call

of the eCampus' International labour contest for Master degree

Conference Call: December 13, 2018

The Conference Call Meeting of the eCampus' International Labour Contest Group was convened on Wednesday, December 13, 2018, at 18:00 p.m. CET, from the Quality System and Research Coordinator of Law faculty of eCampus.

Participants: Prof. Paola Todini, Adv. Ali Khashan (lawyer of Ramallah district), Adv. Fem Muhnad (lawyer of Ramallah district)

Welcome and Remarks: Prof. Paola Todini welcomed everyone to the call and requested to share her videos, and in case of other documents to send them by email at the end of the meeting.

Purpose of the Call: Adv. Khashan and Adv. Muhanad, both with an international -also European- law education, are CEO of international law firms point of reference of middle east law firms and at the same time representative of the ONG and cooperation activity for human rights. eCampus asks the two representatives of the law firm sector to analyse the structure and the characteristic of the course system offered by eCampus master's degree in law.

Discussion: Prof. Todini shows, academic year by academic year, each exam, dividing them by mandatory and optionally. Prof. Todini shows some example, of the English version, of the course content, to better understand how the course is described and what is required to the students, according to Dublin's descriptors. Prof. Todini explains the reason why -under the limits imposed by the Italian educational system- eCampus university chosed to offer them to their students. Adv. Khashan and Adv. Muhanad discusses the eCampus course system, as an academic expert and international lawyers, especially from Middle east law firms point of view and their needs and Human rights expert. Special attention is focused on Jordania, Emirates, Saudi Arabia, Turkey, and other middle east countries with a relevant economic position.

Conclusions:

The two representatives of the law firm and Human rights expert remark that the master degree course offers a complete and exhaustive base preparation for a lawyer; also non mandatory courses offer is abundant. What is really not underlined enough is the international attitude both in terms of language and courses. It could be useful to add some exams like international arbitration or international commercial law, international contract law and at the same time some exams concerning international organization and cooperation.

VERBALE RIUNIONE INCONTRO CON ESPONENTI DEL MONDO DEL LAVORO

Il giorno 12 Dicembre 2018 alle ore 11,00 si sono riuniti presso la sede dell'Università Ecampus di Roma i Sig.ri Prof.ssa Paola Todini, Avv. Adriano Scardaccione ed Avv. Andrea Macioci.

Alla luce delle risultanze dei dati di riferimento di UNION CAMERE ed ALMA LAURA sono stati coinvolti gli Avvocati Adriano Scardaccione ed Andrea Macioci entrambi iscritti al Foro di Roma e pertanto esponenti attivi del mondo del lavoro e della professione forense.

L'Avv. Adriano Scardaccione è anche qui presente nella qualità di rappresentante dell'associazione di categoria "Movimento Forense".

L'incontro è finalizzato ad analizzare il curriculum e l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e comprendere se questo risulti conforme alle istanze di formazione rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro.

Dopo ampia discussione, analisi e riflessione sull'argomento, a parere degli Avvocati Scardaccione e Macioci il corso di laurea risulta esser ampiamente formativo a livello giuridico-professionale nei diversi settori del diritto.

Il corso di laurea nello specifico prepara in modo completo lo studente ad affrontare le diverse esigenze del mondo del lavoro sia a livello aziendale, per la professione di giurista d'impresa che a livello di svolgimento della libera professione di avvocato e di notaio.

La formazione giuridica offerta risulta esser idonea anche al settore della Magistratura anche onoraria in tutti i suoi settori ed alle nuove figure professionali emerse negli ultimi tempi in ambito legale nonché ad una futura carriera accademica.

Alle ore 13,30 si conclude la riunione.

VERBALE RIUNIONE INCONTRO CON ESPONENTI DEL MONDO DEL LAVORO

Il giorno 14 Dicembre 2018 alle ore 18,00 si sono riuniti presso la sede dell'Università Ecampus di Roma i Sig.ri Prof.ssa Paola Todini, Avv. Achille Formoso ed Avv. Piervittorio Tione, nello specifico si da atto che gli avvocati Formoso e Tione partecipano alla riunione con modalità on-line.

Nella circostanza ci siamo riuniti per effettuare un'analisi del curriculum e dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza con riferimento alle attuali esigenze formative richieste dal mondo lavorativo.

Gli avv.ti Formoso del Foro di Napoli e Tione del Foro di Torre Annunziata in considerazione della loro esperienza professionale e sulla base delle risultanze di sondaggi svolti da alcune associazioni di categoria Partenopee hanno potuto dare un loro parere a riguardo.

Si è pertanto disquisito ampiamente riguardo l'offerta formativa offerta dal corso di laurea nei suoi vari aspetti e si è arrivati alla conclusione che lo stesso sia ampiamente preparatorio al mondo lavorativo.

L' Avv. Formoso rileva che alcune materie presenti nel corso di laurea preparano lo studente in svariati settori futuri del diritto, formando un giurista con una solida base classica ma volto all'innovazione ed alle nuove frontiere giuridiche.

Tuttavia si è tutti concordi nell'affermare senza ombra di dubbio che il percorso di laurea è ampiamente versatile e prepara tra le altre cose alla professione forense e notarile, ai vari settori della Magistratura, ruoli dirigenziali d'impresa ed anche per l'accesso nei vari settori di polizia giudiziaria (Commissario di Polizia).

Alle ore 18,35 si conclude la riunione.

VERBALE RIUNIONE INCONTRO CON ESPONENTI DEL MONDO DEL LAVORO

Il giorno 16 Dicembre 2018 alle ore 18,00 si sono riuniti presso la sede dell'Università Ecampus di Roma i Sig.ri Prof.ssa Paola Todini, Avv. Antonino La Lumia ed Avv. Alberto Vigani; gli avvocati La Lumia e Vigani sono presenti con modalità on-line.

L'avv. La Lumia è iscritto al Foro di Milano e l'Avv. Vigani è iscritto al Foro di Venezia, entrambi sono molto attivi a livello professionale nelle loro realtà territoriali ed a conoscenza delle varie problematiche del territorio connesse al mondo lavorativo.

In considerazione di vari dati statistici elaborati da associazioni di categoria locali come Confindustria, nonché analizzando problematiche a loro conoscenza per motivi professionali, connesse al mondo del lavoro ed aziendale, abbiamo analizzato il curriculum e l'offerta formativa proposta nel corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Dopo ampia discussione si è giunti alle principali considerazioni a riguardo.

Il corso è risultato esser innovativo e formativo, un percorso giuridico che apre diverse strade sia per la libera professione che per ruoli direttivi aziendali.

Un corso di laurea che prepara ad una eventuale carriera in Magistratura ed a diverse tipologie di concorsi pubblici in ambito giuridico-amministrativo e non solo.

La formazione che offre allo studente consente di prepararlo ad affrontare le problematiche successive alla laurea per l'inserimento pratico nel mondo del lavoro...(concorsi, colloqui selettivi...)

Ampi i settori del diritto trattati per la formazione di un giurista moderno di ampie vedute.

Alle ore 18,30 si chiude la riunione.

Analisi delle evidenze relative alle consultazioni con gli stakeholders

Il giorno 04.04. 2019 alle ore 18.00 In Novedrate sono presenti, anche attraverso collegamento telematico, i Proff. Roberto Russo, Paola Todini, Antonietta Di mauro, Massimiliano Bonavoglia, i quali, presa visione ed esaminati

- i verbali degli incontri con le rappresentanze del mondo del lavoro del 15.05.2018 e del 13.12.2018;
- le risultanze dei questionari compilati dai laureandi e dai laureati;
- la sottoscrizione di accordi volti a sviluppare, anche, attraverso progetti Erasmus le capacità linguistiche e, soprattutto, quelle legate alle scienze del diritto, sociali ed economiche a livello sovranazionale, nonché in riferimento all'intermediazione
- La nuova offerta formativa che rende il CdS sempre più aperto anche a realtà sovranazionali

I membri del gruppo di lavoro spontaneo, così come delegato dal Consiglio di CdS, passano ad esaminare le indicazioni offerte dai rappresentanti del mondo del lavoro nei precedenti incontri onde realizzare un questionario da sottoporre a quella parte del mondo del lavoro che ha avuto modo di relazionarsi con i nostri laureati, e poter, quindi, saggiare la congruità delle criticità rilevate.

Alla luce dell'analisi sopra descritta e dopo ampia discussione il gruppo di lavoro ritiene necessario somministrare il seguente questionario che le strutture presso le quali si sono svolti i tirocini dei nostri laureati vorranno compilare se ritenute pertinenti

QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE STRUTTURE OSPITATI TIROCINANTI ECAMPUS

Si chiede di rispondere solo nel caso di domande pertinenti all'attività svolta nella struttura

- 1) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che il profilo delle competenze acquisite e dimostrate sia adeguato alle necessità delle attività della Sua struttura?
- 2) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che le conoscenze e le abilità in possesso del tirocinante siano adeguate alle esigenze di internazionalizzazione della sua struttura? In particolare al mercato internazionale nel quale un avvocato e più in generale un giurista è chiamato a svolgere la propria attività?
- 3) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che i tirocinanti abbiano acquisito durante il corso di studi un linguaggio tecnico giuridico adeguato alle attività lavorative che sono stati chiamati a svolgere?
- 4) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che il livello di conoscenze di lingua/lingue straniere sia adeguato alle attività lavorative che sono stati chiamati a svolgere?
- 5) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che le competenze acquisite siano state idonee ad un approccio pratico delle attività da compiere?
- 6) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che le competenze informatiche acquisite nel corso degli studi siano adeguate (soprattutto nel campo della giustizia telematica) alle delle attività che il tirocinante è stato chiamato a compiere?

Si ritiene necessario, dopo aver ricevuto i questionari compilati, sottoporre le risultanze al CdS per le valutazioni ed azioni conseguenti.

LFS

QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE STRUTTURE OSPITATI TIROCINANTI ECAMPUS

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Si chiede di rispondere solo nel caso di domande pertinenti all'attività svolta nella struttura

- 1) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che il profilo delle competenze acquisite e dimostrate sia adeguato alle necessità delle attività della Sua struttura?

- 2) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che le conoscenze e le abilità in possesso del tirocinante siano adeguate alle esigenze di internazionalizzazione della sua struttura? In particolare al mercato internazionale nel quale un avvocato e più in generale un giurista è chiamato a svolgere la propria attività?

- 3) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che i tirocinanti abbiano acquisito durante il corso di studi un linguaggio tecnico giuridico adeguato alle attività lavorative che sono stati chiamati a svolgere?

- 4) Dall'esperienza maturata con i tirocinanti che si sono laureati presso eCampus ed hanno svolto tirocinio presso la sua struttura, ritiene che il livello di conoscenze di lingua/lingue straniere sia adeguato alle attività lavorative che sono stati chiamati a svolgere?

Analisi delle risultanze dei questionari

Il giorno 18.04. 2019, alle ore 18.00 in Novedrate sono presenti, anche attraverso collegamento telematico, i Proff. Roberto Russo, Paola Todini, Antonietta Di mauro, Massimiliano Bonavoglia, i quali, presa visione ed esaminate

Le risultanze dei questionari somministrati alle rappresentanze del mondo del lavoro presso cui studenti del Corso di laurea hanno effettuato il tirocinio

Evidenziano che, il numero dei tirocinanti presso rappresentanti del mondo del lavoro e' particolarmente basso, cosí come bassa e' la risposta ai questionari. Si porta all'attenzione del CdCdS la necessitá di promuovere i tirocini degli studenti e di creare una rete di continuo dialogo tra i diversi uffici dell'ateneo che si occupano dei tirocini e gli enti o professionisti presso i quali tali tirocini verranno effettuati.

Premesso quanto sopra e, dato atto dell'esiguitá dei dati ricevuti, il gruppo di lavoro evidenzia quanto segue:

- Le competenze acquisite e dimostrate del linguaggio tecnico-giuridico durante il tirocinio dei nostri studenti risultano essere adeguate.
- Anche le competenze linguistiche (anche della lingua straniera) risultano adeguate
- Sufficiente l'approccio pratico, che potrebbe però migliorare
- Nessun dato rispetto alle attitudini e capacitá internazionali.

Il gruppo, quindi, non puo' che rilevare che:

1. i risultati di apprendimento attesi, e meglio declinati nelle schede insegnamento e nella sua del CdS, trovando riscontro diretto dagli esponenti del mondo del lavoro, appaiono corretti.
2. Si suggerisce al CdS di implementare le attivitá pratiche
3. Sia necessario ampliare l'offerta degli enti presso cui gli studenti del Corso possano effettuare il tirocinio, inserendovi anche professionisti collocati ad un livello internazionale.

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

15 maggio 2020

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 15/05/2020 alle ore 17.00, tramite Skype, per un aggiornamento sulle attività svolte e per programmare le attività di consultazione successive.

1. Integrazione della composizione della Commissione

Ai membri originari della Commissione per la consultazione delle parti sociali (i docenti Roberto Russo, Andrea Chelo, Sabrina Bonomi, Massimiliano Bonavoglia, Alessandro Vaccarella, Paola Todini, Simona Caporusso), si aggiungono altri tre docenti: Claudio Gallotti, Enrico Landoni, Roberto Castaldi.

All'interno della Commissione, che è unica per tutta la Facoltà di Giurisprudenza, vengono individuati dei referenti per i singoli CdS:

- Per il CdS L20 (Scienze della comunicazione): Sabrina Bonomi, Roberto Castaldi.
- Per il CdS L36 (Scienze politiche e sociali): Sabrina Bonomi, Enrico Landoni.
- Per i CdS L14 (Servizi giuridici) e LMG01 (Giurisprudenza): Roberto Russo, Andrea Chelo, Massimiliano Bonavoglia, Alessandro Vaccarella, Paola Todini, Simona Caporusso, Claudio Gallotti.

I membri della Commissione eleggono Presidente la prof.ssa Sabrina Bonomi.

La coordinatrice dei CdS, Elisa Tira, parteciperà alle riunioni della Commissione.

2. Attività di consultazione delle parti interessate

- I membri della Commissione aggiornano la coordinatrice di CdS circa le attività svolte dal momento della costituzione del gruppo di lavoro e l'individuazione di possibili nuove parti da consultare.
- Viene aggiornato l'elenco delle parti da consultare, sulla base degli interlocutori individuati dai membri della Commissione e dell'elenco (fornito dall'Ufficio tirocini) degli enti e delle organizzazioni che hanno recentemente ospitato nostri studenti per attività di tirocinio.
- Viene definitivamente approvato il questionario (adattato per ogni CdS) da inviare alle parti sociali da consultare, suddiviso in due parti: la prima relativa all'opinione circa l'offerta formativa e gli obiettivi formativi del Corso di Studio (allegati al questionario), la seconda relativa all'opinione circa l'adeguatezza della preparazione dei nostri studenti e laureati (da compilare solo da parte delle organizzazioni che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - nostri studenti o laureati). Il testo dei questionari per i quattro CdS è allegato al presente verbale.

- Viene richiesta ai servizi informatici l'attivazione di una casella mail istituzionale della Commissione.

È fissata una nuova riunione mercoledì 27 maggio alle ore 17.00.

La riunione termina alle ore 18.45.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

27 maggio 2020

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 27/05/2020 alle ore 17.00, tramite Skype, per un aggiornamento sull'attività di consultazione svolta.

La coordinatrice di CdS Elisa Tira comunica che è stata attivata la casella mail istituzionale della Commissione: comitatoindirizzo.giurisprudenza@uniecampus.it.

Sono state consultate, mediante contatto diretto con i membri della Commissione e/o mediante invio del questionario approvato durante l'ultima riunione, le seguenti Parti sociali.

Per il CdS L20 (Scienze della comunicazione):

- Associazione CesUE (Pisa);
- Azienda Arduini Arredamenti srl (Verona);
- Azienda A. Hartrodt Italiana s.u.r.l. (Genova);
- Azienda Netlog Logistic (Milano);
- Azienda RisorSe snc (Verona);
- Agenzia di comunicazione FEEDBACK SRL (Palermo);
- Azienda ERREPI SPA (Milano);
- Azienda DRINK FOOD RAPPRESENTANZE (Firenze);
- Associazione culturale SINUHE THIRD (Catania);
- Agenzia di comunicazione FACTORY PICTURES SRLS (Treviso);
- Mistral Air srl Gruppo Poste Italiane (Roma);
- Urania Basket Milano Ssd Arl (Milano);
- Associazione Culturale Libero Pensiero News (Napoli);
- Società editoriale D&F SRL (Carpi -MO-).

Per il CdS L36 (Scienze politiche e sociali):

- Garante per la protezione dei dati personali: dott. Riccardo Acciai, Direttore del Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo e del Dipartimento Reti telematiche e marketing;
- Consiglio Regionale della Lombardia: dirigente dott.ssa Elvira Carola;
- Edizioni l'Ornitorinco;
- Studio di Consulenza Aziendale: Fabrizio Mantione;
- Studio di Consulenza del Lavoro: Sig.ra Anna Maniscalco;
- Associazione Giovani nel Mondo;
- Centro Studi Grande Milano;
- Funzione Pubblica CGIL Napoli;
- Comune di San Giorgio del Sannio (BN): Biblioteca Civica "Tomaso Rossi" - dott. Caputo;
- Coopera Scs Onlus (Pavia);

- Coop Sociale CO.RI.M. ARL (Palermo);
- Azalea Societa' Cooperativa Sociale (CO);
- STUDIMPRESA SRL (Catanzaro);
- Unione Regionale Sardegna;
- Associazione FORMALAV (PA).

Per il CdS L14 (Servizi giuridici):

- Camera Civile degli Avvocati di Siena: Presidente Avv. Silvia Brandani;
- Tribunale per i minorenni di Catanzaro: giudice onorario Carlo Talarico;
- Dott. Stefano Treu DGSA;
- BNL Finance SPA;
- Studio Legale Meloni;
- Fondazione dell'Avvocatura Veliterna;
- Assemblea regionale siciliana;
- Comune di Sessa Aurunca;
- Consiglio Notarile di Roma;
- Regione Lazio - Ufficio Legislativo;
- Avvocatura Capitolina Comune di Roma;
- Archivio di Stato;
- Azienda di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria SERFIS SRL (BG);
- Federazione Provinciale Coldiretti Agrigento;
- Casa di Reclusione Milano – Opera;
- Azienda D'Arcangelo Amministrazioni Srls (Roma);
- Azienda D'ARGENIO & DE PAOLIS SNC (Bari);
- Azienda di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria SBC CONSULTING SRL (Legnano);
- Sette studi professionali dislocati sul territorio nazionale (consulenti del lavoro, avvocati, commercialisti).

Per il CdS LMG01 (Giurisprudenza):

- 56 studi legali dislocati su tutto il territorio nazionale;
- Camera Penale di Cagliari;
- Camera Civile degli Avvocati di Siena: Presidente Avv. Silvia Brandani;
- Tribunale per i minorenni di Catanzaro: giudice onorario Carlo Talarico;
- Dott. Stefano Treu DGSA;
- BNL Finance SPA;
- Assemblea regionale siciliana;
- Comune di Sessa Aurunca;
- Consiglio Notarile di Roma;
- Regione Lazio - Ufficio Legislativo;
- Avvocatura Capitolina Comune di Roma;
- Archivio di Stato;
- Fondazione dell'Avvocatura Veliterna;
- Generali Italia – Cagliari;
- UNICREDIT di Roma;
- Tribunale Ecclesiastico di Cagliari.

Al momento la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha ricevuto 19 questionari compilati ed è in attesa di ricevere le risposte ai rimanenti questionari inviati.

I membri della Commissione si impegnano a produrre entro la fine di giugno, per ogni CdS, una relazione riassuntiva dei riscontri ricevuti fino a quel momento dalle parti consultate.

La riunione termina alle ore 18.30.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

Commissione per la consultazione delle parti sociali

CdS LMG01 – GIURISPRUDENZA

Sintesi dei riscontri ricevuti dalle parti consultate mediante restituzione del questionario compilato

Al momento la Commissione ha ricevuto 16 questionari compilati per il CdS LMG01 (dal Presidente della Camera civile degli avvocati di Siena, da un magistrato onorario, dall'Avvocatura Capitolina, dalla Fondazione dell'Avvocatura Veliterna, dal Capo Ufficio Servizio Studi dell'Assemblea regionale siciliana, da Generali Italia di Cagliari, da Unicredit di Roma, dal Presidente del Tribunale Ecclesiastico di Cagliari, da otto studi legali); è in attesa di ricevere risposta dalle altre parti consultate.

Dalla consultazione effettuata e dalle risposte finora ottenute emerge un'opinione prevalentemente positiva o molto positiva dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS.

Dai questionari compilati la Commissione ha ricavato delle indicazioni e dei suggerimenti che saranno sottoposti al Gruppo AQ e al Corso di Studio.

In particolare, con riferimento alla domanda A.6 del questionario, vengono individuate le seguenti figure professionali che secondo alcune parti consultate andrebbero aggiunte all'offerta formativa del Corso di Studio:

- Esperto in procedure fallimentari e prefallimentari;
- Consulente aziendale;
- Impiegato della Pubblica Amministrazione;
- Esperto nel ramo assicurativo.

Con riguardo alla domanda A.7 del questionario, vengono indicate ulteriori attività formative che si ritiene utile inserire nella formazione universitaria:

- un corso di approfondimento della procedura civile, con riferimento ai giudizi di esecuzione mobiliare e immobiliare;
- maggiori conoscenze dell'inglese giuridico e commerciale;
- diritto delle successioni;
- gestione dei rapporti aziendali;
- diritto regionale;
- implementazione dell'area del diritto di famiglia;
- nuove tecnologie / informatica giuridica;
- redazione di contratti;
- contrattualistica internazionale;
- diritto dei trasporti di merci via strada, via mare e via aerea più intermodale;
- linguistica giuridica;
- diritto parlamentare, diritto pubblico regionale e contabilità di Stato.

Vengono, infine, suggerite le seguenti proposte di miglioramento del percorso formativo del Corso di Studio (domanda A.8 del questionario):

- inserire il più possibile, accanto allo studio manualistico, attività pratiche che preparino gli studenti al mondo del lavoro e al superamento di concorsi ed esami di abilitazione;
- implementazione dell'area delle relazioni aziendali;
- maggiore interdisciplinarietà;
- implementazione dello studio delle lingue straniere (soprattutto inglese);
- profilo professionalizzante più marcato;
- inserimento di approfondimenti sulla valutazione delle politiche pubbliche e sull'impatto della legislazione;
- inserimento di laboratori in cui confrontarsi con avvocati/notai/magistrati ed esercitarsi nella stesura degli atti e dei pareri.

In relazione alla seconda parte del questionario, otto delle parti consultate hanno dichiarato di aver ospitato studenti del CdS per attività di tirocinio (per periodi rispettivamente di due anni, di due mesi, di tre mesi e di sei mesi), dicendosi “soddisfatte” e “molto soddisfatte”; due hanno dichiarato di aver assunto un laureato del CdS a tempo indeterminato e di essere, anche in questo caso, “soddisfatta” e “molto soddisfatta”.

REFERENTI PER IL CDS LMG01:

prof. Massimiliano Bonavoglia

prof.ssa Simona Caporusso

prof. Andrea Chelo

prof. Claudio Gallotti

prof. Roberto Russo

prof.ssa Paola Todini

prof. Alessandro Vaccarella

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

22 marzo 2021

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in data 22/03/2021 alle ore 14.30, tramite piattaforma Zoom, per programmare le attività annuali di consultazione.

Alla riunione partecipa la coordinatrice di CdS in qualità di segretario verbalizzante.

Presenti: Sabrina Bonomi (Presidente), Simona Caporusso, Roberto Castaldi, Enrico Landoni, Elisa Tira, Paola Todini.

Assenti giustificati: Massimiliano Bonavoglia, Claudio Gallotti, Roberto Russo, Alessandro Vaccarella.

1. Aggiornamento dei questionari.

La prof.ssa Bonomi comunica l'aggiornamento dei questionari, sostanzialmente invariati rispetto all'anno scorso per quanto attiene ai quesiti da sottoporre alle parti interessate, mentre alcuni aggiornamenti sono stati apportati agli allegati, con riferimento agli obiettivi formativi di tutti e quattro i CdS e all'offerta formativa del CdS in Servizi giuridici (a cui è stato aggiunto un curriculum in "Consulente del lavoro e giurista d'impresa", anche in risposta ai suggerimenti ricevuti dalle consultazioni dell'anno precedente).

I membri della Commissione approvano i questionari aggiornati.

2. Individuazione delle parti da consultare.

I membri della Commissione si confrontano sulle nuove parti sociali da individuare e consultare, in modo da garantire l'aggiornamento dell'elenco degli interlocutori dei CdS predisposto l'anno precedente con l'aggiunta di nuovi enti, istituzioni pubbliche e private e stakeholder rappresentativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni su tutto il territorio nazionale.

Ogni membro della Commissione si impegna a contattare una decina di soggetti e a chiedere il relativo feedback entro la fine di aprile.

3. Oggetto della consultazione.

Oltre a sottoporre alle parti interessate i questionari summenzionati, la Commissione si confronta sulla possibilità di svolgere delle consultazioni mirate a capire se vi sia un interesse nei confronti di un eventuale ampliamento dell'offerta formativa dei CdS L20 e L36.

In particolare, con riferimento al CdS L20, si tratta di valutare l'attivazione di un Corso di laurea specialistica a completamento del percorso triennale.

Con riferimento al CdS L36, si tratta di valutare sia la creazione di un nuovo curriculum a completamento dell'offerta formativa del corso triennale, sia l'eventuale attivazione di un Corso di laurea specialistica per la prosecuzione del percorso formativo. Qualora i riscontri delle parti consultate dovessero essere positivi, occorrerà anche valutare se il nuovo indirizzo e/o corso specialistico dovrà essere rivolto all'ambito della pubblica amministrazione o a quello delle relazioni internazionali.

La riunione termina alle ore 16.00.

Si allegano al presente verbale l'elenco delle parti consultate e il questionario aggiornato.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

ALLEGATO

Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

Nuove Parti consultate

Oltre a reiterare la consultazione di organizzazioni ed enti interpellati negli anni scorsi, in virtù del positivo interscambio venutosi a creare, la Commissione ha inviato i questionari aggiornati alle seguenti Parti sociali:

- Ordine degli Avvocati di Como;
- Ordine degli Avvocati di Monza;
- Ordine degli Avvocati di Torino;
- Ordine degli Avvocati di Varese;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Como;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pavia;
- Alma S.r.l. (Malnate - VA);
- Società Cooperativa Cefal Emilia Romagna (Bologna);
- Azienda Arduini Arredamenti srl (Verona);
- Co.EL. srl (Bergamo);
- Pauna Consultant - consulente di comunicazione (Milano);
- Studio Colletti Sas (Verona);
- Top Destinations (Verona);
- Top Vacation (Verona);
- Azienda Risorse snc (Verona);
- Stefano Treu DGSA (Milano);
- Avv. Ruzza (Roma);
- Privacy Foundation SPA (Roma).

ALLEGATO – QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE

Novedrate,(data)

Alla Cortese Attenzione

Oggetto: invito alla consultazione per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01)

Il CdS in Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università telematica eCampus ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle Parti interessate al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa alle esigenze del settore professionale e alle richieste del mercato, su cui gradiremmo ricevere la Sua opinione.

Tale richiesta è determinata dalla volontà di questo Ateneo di predisporre un'offerta formativa che risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro, oltre che dall'esigenza di ottemperare alle richieste ministeriali.

Ringraziando in anticipo per l'attenzione che vorrete accordarci e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti,

**La Commissione per la consultazione delle parti sociali della facoltà di Giurisprudenza,
Università telematica eCampus**

**QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA
PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

DATA _____

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	
Sede	
Cognome, nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	

SEZIONE A - OPINIONE SUL CORSO DI STUDIO

A.1 Lei ritiene che gli obiettivi formativi (v. Allegato 1) del corso di studio siano adeguati alle esigenze del mercato del lavoro?

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Del tutto

A.2 Se, a suo avviso, gli obiettivi formativi del corso di studio non sono adeguati o sono poco adeguati, può suggerire delle modifiche da apportare?

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

A.3 Lei ritiene adeguate le abilità/competenze (v. Allegato 1) fornite dal corso di studio?

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Del tutto

A.4 Se, a suo avviso, le abilità/competenze fornite dal corso di studio non sono adeguate o sono poco adeguate, può suggerire delle modifiche da apportare?

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

A.5 Quali, tra le figure professionali che il corso di studio si propone di formare, Lei ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la Sua organizzazione rappresenta? (Indicare il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 – Basso)

	1	2	3	4	Osservazioni o proposte
Avvocati					
Esperti legali in imprese					
Esperi legali in enti pubblici					
Notai					
Magistrati					

A.6 Lei ritiene che ci siano figure professionali che andrebbero aggiunte all'offerta formativa del corso di studio? Se sì, quali?

A.7 Quali ulteriori attività formative Lei riterrebbe utile inserire nella formazione universitaria, oltre a quelle indicate nell'Allegato 2?

A.8 Ha da suggerire delle proposte di miglioramento del percorso formativo del corso di studio?

A.9 Potrebbe indicarci 3 caratteristiche che devono essere presenti nella formazione di un laureato per l'inserimento nel Suo settore?

SEZIONE B - OPINIONE SULLA PREPARAZIONE DI STUDENTI E LAUREATI *

B.1 Ha ospitato nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì. Specificare la durata media: _____
- No.

B.2 Ha assunto nella Sua azienda/organizzazione nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

B.3 Se ha ospitato nostri studenti o assunto nostri laureati, come li valuta, in media, su una scala da 0 a 4?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

B.4 Quali pensa siano i punti di forza dei nostri studenti / laureati?

B.5 Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri studenti /laureati?

* Da compilare solo nel caso in cui la Sua organizzazione abbia assunto (o ospitato per attività di tirocinio) nostri studenti o laureati.

Allegato 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

AREA PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto costituzionale, con riferimento ai caratteri dell'ordinamento giuridico statale, ai suoi poteri, alla sua organizzazione e ai rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea; particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei fenomeni di produzione e di interpretazione del diritto, delle regole sostanziali e processuali prodotte dalle autorità pubbliche, del sistema di tutela delle libertà fondamentali, della giustizia costituzionale. Conoscenza e comprensione delle forme di Stato e delle forme di governo, anche in prospettiva comparata.

Conoscenza e comprensione delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo, dei principi fondamentali che lo governano e dei principali istituti che lo contraddistinguono, dell'apparato amministrativo dello Stato e del sistema della giustizia amministrativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare criticamente i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e sovranazionali; capacità di interpretare i testi normativi, di individuare la fonte normativa disciplinante una determinata fattispecie, di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta; capacità di valutare la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO
DIRITTO AMMINISTRATIVO I
DIRITTO AMMINISTRATIVO II
DIRITTO COSTITUZIONALE
DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI
DIRITTO ECCLESIASTICO

AREA PENALISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito, sotto il profilo sostanziale, la conoscenza e comprensione sistematica del Diritto penale nel suo insieme, attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio su cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono; attraverso l'analisi di dottrina e giurisprudenza saranno approfondite le conoscenze riguardanti gli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato e verranno altresì studiate le singole fattispecie criminose; l'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano la criminologia. Sotto il profilo processuale, la conoscenza e comprensione del processo penale e dei suoi istituti, con approfondimento delle fonti normative rilevanti per la materia, ossia la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione. Lo studente approfondirà altresì la conoscenza dei fenomeni e dei principi che

governano il Diritto penitenziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito padronanza del metodo di interpretazione delle norme penali attraverso un'esegesi combinata delle disposizioni di parte generale con le fattispecie incriminatrici di parte speciale. Inoltre, avrà acquisito: capacità di interpretare le disposizioni processuali - e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali - applicando i principi posti a base del processo penale; capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici; senso critico per scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CRIMINOLOGIA
DIRITTO PENALE I
DIRITTO PENALE II
DIRITTO PROCESSUALE PENALE

AREA CIVILISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti del diritto civile disciplinati dal codice civile e dalle leggi speciali. Esame degli istituti fondamentali, dei principi e della regolamentazione normativa anche con riguardo alla disciplina dei rapporti giuslavoristici e dell'attività imprenditoriale esercitata sia in forma individuale che societaria.

Sviluppo di capacità di esegesi delle norme attraverso lo studio della dottrina e l'utilizzo del precedente giurisprudenziale con attenzione alle regole ed agli istituti del diritto civile (anche in ottica comparata) e processuale civile, sia con riguardo al rito ordinario a cognizione piena sia per quanto attiene ai procedimenti speciali (e con particolare attenzione alle peculiarità che governano il processo del lavoro). Sviluppo delle capacità di conoscenza e comprensione delle norme processualistiche intese anche quali strumenti attraverso cui si tutelano i diritti di natura civilistica nella sua ampia accezione sopra delineata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, con spiccata sensibilità indagativa anche al fine di ragionare intorno agli istituti del diritto civile (nella sua ampia accezione) e del diritto processual-civilistico, analizzando criticamente la struttura e la ratio delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), le implicazioni socio-economiche e l'evoluzione storica dei temi trattati.

Capacità di ricondurre le fattispecie concrete alla norma regolante con spiccata autonomia nella ricerca della fonte e del precedente giurisprudenziale in ambito civilistico e processual-civilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO CIVILE
DIRITTO COMMERCIALE
DIRITTO DEL LAVORO

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
DIRITTO DELLA PRIVACY
DIRITTO DELLO SPORT
DIRITTO DI FAMIGLIA
DIRITTO EUROPEO DEI CONSUMATORI
DIRITTO FALLIMENTARE
DIRITTO PRIVATO
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW / PRINCIPI DI DIRITTO EUROPEO DEI
CONTRATTI
SEMINARIO DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principi filosofici in ambito giuridico nonché degli istituti propri del diritto romano e della loro evoluzione, dall'età arcaica fino al diritto giustiniano.
Comprensione dei meccanismi di sviluppo storico dei vari istituti dall'esperienza romanistica fino all'età di mezzo, con la riscoperta delle principali fonti del diritto giustiniano, e delle seguenti evoluzioni storiche fino all'esperienza delle codificazioni nel XIX secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere gli istituti del diritto nella loro evoluzione storica acquisendo gli strumenti per identificare le basi storiche degli istituti giuridici del diritto vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO ROMANO
FILOSOFIA DEL DIRITTO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

AREA INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato e del diritto del mare, del diritto dell'Unione europea e del mercato interno, degli strumenti sovranazionali di protezione dei diritti umani. Sarà dedicata particolare attenzione all'approfondimento dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, con riferimento all'evoluzione del processo di integrazione, al quadro istituzionale, al sistema delle fonti, alla giurisprudenza della Corte di giustizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali, nonché di individuare la normativa applicabile al caso concreto. Capacità di comprendere e analizzare la

giurisprudenza della Corte di giustizia e le diverse politiche settoriali dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DIRITTO INTERNAZIONALE

AREA ECONOMICO-PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali del diritto dell'economia, della microeconomia e della macroeconomia, nonché del funzionamento degli strumenti e dei mercati finanziari e dei comportamenti organizzativi legati alle risorse umane; comprensione delle dinamiche del sistema economico e dei relativi fenomeni e degli effetti delle politiche economiche nei loro diversi contesti spazio-temporali; conoscenza dei principi fondamentali del sistema tributario italiano e della normativa tributaria, nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito economico-pubblicistico consentono di analizzare e interpretare dati e informazioni inerenti a una determinata politica economica, di valutare problematiche micro e macroeconomiche e di valutare le trasformazioni dei fenomeni economici in contesti spazio-temporali diversi, nonché di applicare le norme che regolano i rapporti con l'amministrazione finanziaria in un contesto di globalizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DELL'ECONOMIA
DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO
DIRITTO TRIBUTARIO
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
ECONOMIA POLITICA
SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese, delle basi dell'informatica, delle nozioni di base necessarie a redigere un elaborato nelle materie giuridiche. Conoscenza e comprensione delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sostenere una conversazione e redigere uno scritto in lingua inglese; capacità di

utilizzo del sistema operativo, dell'editor di testi, delle reti informatiche; capacità di lettura delle rilevazioni dati e delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere. Capacità di svolgere una ricerca bibliografica e di redigere un elaborato in materie giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ABILITA' INFORMATICHE

LINGUA INGLESE

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI

SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE

Allegato 2 – OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - LMG/01

SSD Sigla		ambito	Insegnamento	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO PRIVATO	15
IUS/20	A	Filosofico-giuridico	FILOSOFIA DEL DIRITTO	15
IUS/18	A	Storico-giuridico	DIRITTO ROMANO	15
IUS/08	A	Costituzionalistico	DIRITTO COSTITUZIONALE	15
UN SEMINARIO A SCELTA TRA				
IUS/07		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO <i>Diritto processuale del lavoro</i>	1
L-LIN/02		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO <i>Redazione elaborato in materie giuridiche</i>	1
2° Anno di Corso				
IUS/19	A	Storico-giuridico	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	15
IUS/11	A	Costituzionalistico	DIRITTO ECCLESIASTICO	6
IUS/04	B	Commercialistico	DIRITTO COMMERCIALE	15
IUS/12	B	Economico e pubblicistico	DIRITTO TRIBUTARIO	9
IUS/14	B	Comunitaristico	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (mutua su LM 56 scienze economiche)	9
L-LIN/12	D	art. 10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	4
3° Anno di Corso				
SECS-P/01	B	Economico e pubblicistico	ECONOMIA POLITICA	6
IUS/07	B	Laburistico	DIRITTO DEL LAVORO	12
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	12
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE I	9
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE II	6
IUS/02	B	Comparatistico	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
4° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO CIVILE	15
ING-INF/05		art. 10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE	2
IUS/13	B	Internazionalistico	DIRITTO INTERNAZIONALE	12
IUS/05	C	Attività affini o integrative	DIRITTO DELL'ECONOMIA	12
SECS-P/11	C	Attività affini o integrative	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	12
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
5° Anno di Corso				
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	6
IUS/16	B	Processualpenalistico	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	15
IUS/15	B	Processualcivilistico	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	15
	D	art. 10, comma 5, lettera c	PER LA PROVA FINALE	20
		art. 10, comma 5, lettera d	TIROCINIO FORMATIVO	6
a scelta dello studente				
IUS/17			CRIMINOLOGIA	6
IUS/01			DIRITTO DI FAMIGLIA	6
IUS/01			DIRITTO DELLO SPORT	6
IUS/10			DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI	6
IUS/01			DIRITTO DELLA PRIVACY	6
IUS/13			DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS	6
IUS/01			DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	6
IUS/02			PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW/Principi di diritto europeo dei contratti	6
IUS/01			DIRITTO EUROPEO DEI CONSUMATORI	6
IUS/12			DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	6
IUS/12			DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO	6
IUS/12			Diritto tributario avanzato	6
IUS/10			DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6
SECS-P/10			SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6
IUS/06			DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
IUS/04			DIRITTO FALLIMENTARE	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6

GIURISPRUDENZA

Verbale della riunione della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20, L-36, L-14, LMG01

20 maggio 2022

I membri della Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza si riuniscono in modalità telematica in data 20/05/2022 alle ore 15.00.

La coordinatrice di CdS partecipa in qualità di segretario verbalizzante.

Presenti: Sabrina Bonomi (Presidente), Massimiliano Bonavoglia, Simona Caporusso, Roberto Castaldi, Claudio Gallotti, Enrico Landoni, Roberto Russo, Elisa Tira, Paola Todini, Alessandro Vaccarella.

1. Esiti della consultazione dell'anno scorso e oggetto della nuova consultazione.

Alla luce degli esiti della consultazione svolta lo scorso anno, l'Ateneo ha approvato la proposta di modifica del RAD del CdS L36 – Scienze politiche e sociali, finalizzata all'attivazione di un nuovo curriculum rivolto all'ambito della Pubblica amministrazione. Le modifiche apportate all'ordinamento didattico del Corso di Studi in Scienze politiche e sociali, mediante l'inserimento di ulteriori SSD precedentemente non previsti e la revisione degli intervalli di CFU per alcuni gruppi di attività formative, sono finalizzate a garantire una maggiore flessibilità nella progettazione e nella revisione periodica dell'offerta formativa, affinché questa sia sempre in linea con le nuove esigenze della società e del mercato del lavoro. In particolare, l'inserimento di SSD come SECS-P/01 (Economia politica), SECS-S/01 (Statistica) o IUS/10 (Diritto amministrativo) è volta a dare seguito alle indicazioni provenienti dalle parti sociali consultate (e condivise dal corpo docente del CdS), che hanno suggerito un potenziamento delle competenze dei laureati in Scienze politiche nelle materie economiche e statistiche, nonché la costruzione di un curriculum di studi dedicato a chi intenda operare all'interno della Pubblica amministrazione. Al momento l'Ateneo sta attendendo l'approvazione della proposta da parte del CUN e del Ministero.

La nuova consultazione, pertanto, ha avuto ad oggetto i CdS L-20, L-14 e LMG01, e si è svolta mediante l'invio dei questionari approvati lo scorso anno.

2. Parti consultate.

In aggiunta alle parti sociali contattate negli anni precedenti, i membri della Commissione hanno consultato i seguenti soggetti (e sono in attesa di ricevere i relativi feedback):

- BNL Finance
- Banca Intesa
- Tribunali Ecclesiastici Regionali
- ONU rapporti istituzionali Ginevra
- Roma Capitale Avvocatura
- Dipartimento Sviluppo Economico

- CesUE
- RCS
- Granducato TV
- Scuola di Economia civile impresa sociale
- Weforgreen sharing
- Cefal Emilia-Romagna
- Arduini Arredamenti
- HUB del territorio Emilia-Romagna
- Camera civile di Siena

3. Aggiornamento dei questionari ed elezione Presidente della Commissione.

La prof.ssa Bonomi comunica che la prossima riunione della Commissione avrà ad oggetto l'aggiornamento dei questionari e l'elezione del nuovo Presidente della Commissione stessa.

IL COORDINATORE DI CDS E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Elisa Tira

ALLEGATO B1



Regolamento didattico del Corso di Laurea in
Giurisprudenza
Classe di Laurea LMG/01

Anno Accademico 2022/2023

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del CdS
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al corso
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2009/2010, il Corso di Laurea in Giurisprudenza, Classe delle lauree LMG/01. La denominazione in inglese del corso è *Law*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 5 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 300 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Giurisprudenza, Classe delle lauree LMG/01. A coloro che hanno conseguito la laurea in Giurisprudenza compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art. 2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni e non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Con riferimento agli sbocchi professionali e occupazionali, il corso mira a preparare professionisti in grado di far valere le proprie competenze in ambiti professionali di alto livello, sia nelle amministrazioni statali che nelle imprese private, nazionali e multinazionali, nonché in grado di svolgere le carriere professionali del settore giuridico e di accedere ai percorsi formativi o concorsuali previsti dalla normativa vigente. Gli sbocchi occupazionali e i profili professionali previsti per i laureati in Giurisprudenza sono i seguenti:
 - a. Avvocato¹;
 - b. Magistrato¹;
 - c. Notaio¹;
 - d. Consulente giuridico;
 - e. Carriera diplomatica¹;
 - f. Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso istituzioni nazionali o internazionali¹;
 - g. Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso aziende private;
 - h. Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso organizzazioni pubbliche¹ e private nazionali o internazionali;
 - i. Insegnamento presso Università e Scuole secondarie superiori¹.
2. Con riferimento agli sbocchi formativi, il CdS in Giurisprudenza permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato, quale l'accesso ai Master di secondo livello, al Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie a operare nei diversi ambiti delle professioni giuridiche. Le tematiche affrontate nel

¹ Previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione.

CdS offrono gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie alla comprensione dei contemporanei fenomeni di politica legislativa. In particolare, il corso fornisce:

- a. conoscenze giuridiche di base, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- b. conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- c. capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- d. capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- e. strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati del CdS in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali e alla magistratura, potranno operare in vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano utili anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Il corso di laurea, inoltre, nell'offrire approfondimenti della lingua inglese e dell'informatica, consente allo studente, in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione del mercato ed in generale delle professioni legali, di acquisire non solo le comuni basi romanistiche del diritto europeo, ma anche di approfondire esperienze giuridiche con cui, anche per evidenti motivazioni geografiche, potrebbe trovarsi in contatto (ad esempio, il diritto svizzero e il diritto dei paesi islamici). Non mancano, inoltre, analisi ed occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità ed interesse quali lo studio del diritto di famiglia, del diritto dell'informazione, comunicazione ed informatica, del diritto notarile, sportivo, della conciliazione, della criminologia e della sicurezza. Il corso si correde, inoltre, di discipline quali il diritto dell'economia e l'economia degli intermediari finanziari che consentono allo studente di analizzare il mercato in un'ottica economica.

2. Il Corso di Laurea si propone di conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- a. Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*):
 - i. Con riferimento all'area pubblicistica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto costituzionale, con riferimento ai caratteri dell'ordinamento giuridico statale, ai suoi poteri, alla sua organizzazione e ai rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea; conoscenza e comprensione dei fenomeni di produzione e di interpretazione del diritto, delle regole sostanziali e processuali prodotte dalle autorità pubbliche, del sistema di tutela delle libertà fondamentali, della giustizia costituzionale, delle forme di Stato e delle forme di governo, anche in prospettiva comparata; conoscenza e comprensione delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo, dei principi fondamentali che lo

governano e dei principali istituti che lo contraddistinguono, dell'apparato amministrativo dello Stato e del sistema della giustizia amministrativa.

- ii. Con riferimento all'area penalistica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito, sotto il profilo sostanziale, conoscenza e comprensione sistematica del diritto penale nel suo insieme, attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio su cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono; attraverso l'analisi di dottrina e giurisprudenza saranno approfonditi gli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato e verranno altresì studiate le singole fattispecie criminose; l'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano la criminologia. Sotto il profilo processuale, conoscenza e comprensione del processo penale e dei suoi istituti, con approfondimento delle fonti normative rilevanti per la materia, ovvero la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione. L'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano il diritto penitenziario.
- iii. Con riferimento all'area civilistica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito conoscenza e comprensione degli istituti del diritto civile disciplinati dal codice civile e dalle leggi speciali, anche con riguardo alla disciplina dei rapporti giuslavoristici e dell'attività imprenditoriale esercitata sia in forma individuale che societaria; sviluppo di capacità di esegesi delle norme attraverso lo studio della dottrina e l'utilizzo del precedente giurisprudenziale con attenzione alle regole ed agli istituti del diritto civile (anche in ottica comparata) e processuale civile, sia con riguardo al rito ordinario a cognizione piena sia per quanto attiene ai procedimenti speciali; conoscenza e comprensione delle norme processualistiche intese anche quali strumenti attraverso cui si tutelano i diritti di natura civilistica.
- iv. Con riferimento all'area storico-filosofica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito conoscenza e comprensione dei principi filosofici in ambito giuridico nonché degli istituti propri del diritto romano e della loro evoluzione, dall'età arcaica fino al diritto giustiniano; conoscenza e comprensione dei meccanismi di sviluppo storico dei vari istituti dall'esperienza romanistica fino all'età di mezzo, con la riscoperta delle principali fonti del diritto giustiniano, e delle seguenti evoluzioni storiche fino all'esperienza delle codificazioni nel XIX secolo.
- v. Con riferimento all'area internazionalistica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito conoscenza e comprensione del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato e del diritto del mare, del diritto dell'Unione europea e del mercato interno, degli strumenti sovranazionali di protezione dei diritti umani; conoscenza e comprensione dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, con riferimento all'evoluzione del processo di integrazione, al quadro istituzionale, al sistema delle fonti, alla giurisprudenza della Corte di giustizia.

- vi. Con riferimento all'area economico-pubblicistica, i laureati in Giurisprudenza avranno acquisito conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali del diritto dell'economia, della microeconomia e della macroeconomia, nonché del funzionamento degli strumenti e dei mercati finanziari e dei comportamenti organizzativi legati alle risorse umane; comprensione delle dinamiche del sistema economico e dei relativi fenomeni e degli effetti delle politiche economiche nei loro diversi contesti spazio-temporali; conoscenza dei principi fondamentali del sistema tributario italiano e della normativa tributaria, nazionale e internazionale.
- b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*):
- i. Con riferimento all'area pubblicistica, i laureati avranno acquisito la capacità di analizzare criticamente i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e sovranazionali, di interpretare i testi normativi, di individuare la fonte normativa disciplinante una determinata fattispecie, di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta, di valutare la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione.
 - ii. Con riferimento all'area penalistica, i laureati avranno acquisito, sotto il profilo sostanziale, una solida conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale e dei suoi istituti centrali, al fine di sviluppare padronanza del metodo di interpretazione delle norme penali attraverso un'esegesi combinata delle disposizioni di parte generale con le fattispecie incriminatrici di parte speciale; sotto il profilo processuale, la capacità di interpretare le disposizioni processuali – e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali – applicando i principi posti a base del processo penale; capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici; sviluppo di senso critico che consenta di scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.
 - iii. Con riferimento all'area civilistica, i laureati avranno acquisito la capacità di individuare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, con spiccata sensibilità indagativa anche al fine di ragionare intorno agli istituti del diritto civile (nella sua ampia accezione) e del diritto processualcivilistico, analizzando criticamente la struttura e la ratio delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), le implicazioni socio-economiche e l'evoluzione storica dei temi trattati; la capacità di ricondurre le fattispecie concrete alla norma regolante con spiccata autonomia nella ricerca della fonte e del precedente giurisprudenziale in ambito civilistico e processualcivilistico.
 - iv. Con riferimento all'area storico-filosofica, i laureati avranno acquisito la capacità di comprendere gli istituti del diritto nella loro evoluzione storica acquisendo gli strumenti per identificare le basi storiche degli istituti giuridici del diritto vigente.

- v. Con riferimento all'area internazionalistica, i laureati avranno acquisito la capacità di comprendere le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali, di individuare la normativa applicabile al caso concreto, di comprendere e analizzare la giurisprudenza della Corte di giustizia e le diverse politiche settoriali dell'Unione europea.
- vi. Con riferimento all'area economico-pubblicistica, i laureati avranno acquisito la capacità di analizzare e interpretare dati e informazioni inerenti a una determinata politica economica, di valutare problematiche micro e macroeconomiche e di valutare le trasformazioni dei fenomeni economici in contesti spazio-temporali diversi, nonché di applicare le norme che regolano i rapporti con l'amministrazione finanziaria in un contesto di globalizzazione.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi dell'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti

dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.

3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si avvale inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto nella predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle "Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale" della Facoltà di Giurisprudenza. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad una attività formativa:
 - a) di base;
 - b) caratterizzante;
 - c) affine o integrativa;
 - d) a scelta.

Il contenuto della prova finale, elaborata sotto la guida di un docente relatore, dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica di articoli scientifici di ricerca pubblicati su riviste indicizzate e di contributi teorici.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana,

dell'attività svolta.

4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative ai seguenti due ambiti:
 - a. Principi giuridici pubblicistici e privatistici;
 - b. Fondamenti storico/giuridico/filosofici.

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3.

3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica, e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente che abbia conseguito il diploma di maturità con una valutazione finale minima pari a 75/100 (o 45/60), che garantisca la possibilità di seguire con profitto gli insegnamenti del primo anno;
 - d) lo studente che sia in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea);
 - e) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica di eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica di eCampus, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza;
 - f) lo studente che abbia chiesto il trasferimento da altro Ateneo ed abbia ivi conseguito almeno 6 CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da

un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.

6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova è di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e, fatta eccezione per gli eventuali ambiti per i quali i test di verifica hanno un obiettivo solo autovalutativo.
8. Gli OFA relativi a uno o ambedue gli ambiti si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
 - b) superando l'esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quarto, consente l'esenzione dalla verifica.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i *learning objects* di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 6 cfu, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo, sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegati

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

Rad

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	21	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		96	
Totale Attività di Base		96 - 96	

Attività caratterizzanti

Rad

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
---------------------	---------	-----	-----------------------------

Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	12	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		135	
Totale Attività Caratterizzanti			135 - 135

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	24	-

attività di sede e altre

Rad

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		69 - 69

Riepilogo CFU

Rad

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - LMG/01

SSD Sigla	Tipologia*	ambito	Insegnamento	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO PRIVATO	15
IUS/20	A	Filosofico-giuridico	FILOSOFIA DEL DIRITTO	15
IUS/18	A	Storico-giuridico	DIRITTO ROMANO	15
IUS/08	A	Costituzionalistico	DIRITTO COSTITUZIONALE	15
UN SEMINARIO A SCELTA TRA				
IUS/07		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO Diritto processuale del lavoro	1
L-LIN/02		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO Redazione elaborato in materie giuridiche	1
2° Anno di Corso				
IUS/19	A	Storico-giuridico	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	15
IUS/11	A	Costituzionalistico	DIRITTO ECCLESIASTICO	6
IUS/04	B	Commercialistico	DIRITTO COMMERCIALE	15
IUS/12	B	Economico e pubblicistico	DIRITTO TRIBUTARIO	9
IUS/14	B	Comunitaristico	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9
L-LIN/12		art. 10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	4
3° Anno di Corso				
SECS-P/01	B	Economico e pubblicistico	ECONOMIA POLITICA	6
IUS/07	B	Laburistico	DIRITTO DEL LAVORO	12
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	12
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE I	9
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE II	6
IUS/02	B	Comparatistico	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
4° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO CIVILE	15
ING-INF/05		art. 10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE	2
IUS/13	B	Internazionalistico	DIRITTO INTERNAZIONALE	12
IUS/05	C	Attività affini o integrative	DIRITTO DELL'ECONOMIA	12
SECS-P/11	C	Attività affini o integrative	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	12
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
5° Anno di Corso				
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	6
IUS/16	B	Processualpenalistico	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	15
IUS/15	B	Processualciviltistico	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	15
		art. 10, comma 5, lettera c	PROVA FINALE	20
		art. 10, comma 5, lettera d	TIROCINIO FORMATIVO	6
a scelta dello studente				
IUS/17			CRIMINOLOGIA	6
IUS/01			DIRITTO DI FAMIGLIA	6
IUS/01			DIRITTO DELLO SPORT	6
IUS/10			DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI	6
IUS/01			DIRITTO DELLA PRIVACY	6
IUS/13			DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS	6

IUS/01			DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	6
IUS/02			PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW/Principi di diritto europeo dei contratti	6
IUS/12			DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	6
IUS/12			DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO	6
IUS/12			DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO	6
IUS/10			DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6
SECS-P/10			SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6
IUS/06			DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
IUS/04			DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
M-PSI/07			RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI	6
SPS/08			VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI	6
IUS/10			DIRITTO DELL'ENERGIA	6
IUS/09			LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA'	6
IUS/09			BIODIRITTO	6
M-PED/03			STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI	6

*** Tipologia di insegnamento:**

A: attività formative di base.

B: attività formative caratterizzanti.

C: attività formative affini o integrative.

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

SYLLABUS - PRINCIPI GIURIDICI PUBBLICISTICI E PRIVATISTICI

- Privatistici
 - a) Conoscenze elementari di soggetto di diritto: persone fisiche, società, enti.
 - b) Conoscenze elementari sui consumatori: nozione, tutela speciale, diritto di recesso.
 - c) Conoscenze elementari sul contratto: definizione, caratteri, forma.
 - d) Conoscenze elementari diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca.
 - e) Conoscenze elementari diritti reali di godimento: proprietà, usufrutto, servitù di passaggio.
- Pubblicistici
 - f) Conoscenze elementari della nozione "Ordinamento giuridico".
 - g) Conoscenza elementare dell'apparato istituzionale dello Stato italiano.
 - h) Conoscenza elementare delle fonti del diritto.
 - i) Conoscenza elementare della dimensione sovranazionale dei diritti.
 - j) Conoscenze elementari dei diritti fondamentali e diritti umani.

SYLLABUS - FONDAMENTI STORICO/GIURIDICO/FILOSOFICI

- Filosofici
 - a) Conoscenza e consapevolezza della suddivisione della ricerca filosofica in filosofia teoretica, morale, estetica, della scienza (epistemologia), diritto, della religione, della storia e del linguaggio.
 - b) Conoscenze elementari della storia millenaria della filosofia occidentale, dell'ancoraggio alla razionalità e ai principi oggettivabili secondo sillogismo logico e del metodo scientifico fondato sulla dimostrazione.
 - c) Conoscenze elementari della cultura occidentale precristiana.
- Storico/giuridici
 - d) Conoscenza di base della Periodizzazione generale di Storia romana (Monarchia, Repubblica, Principato, Impero) e dei principali personaggi dei vari periodi (Romolo, Giulio Cesare, Augusto, Diocleziano, Costantino, Giustiniano).

- e) Principali entità istituzionali (re, magistrati, assemblee popolari, senato, principe, imperatore) e Cittadinanza (cittadini, stranieri e schiavitù).
- f) Conoscenza di base delle periodizzazioni in cui è suddiviso lo studio della storia europea sino alle soglie dell'Illuminismo giuridico, ovvero: Età tardo antica Alto medioevo Basso medioevo Rinascimento.
- g) Conoscenza generale delle principali figure storiche dei periodi di riferimento, con relativa contestualizzazione, quali, ad esempio: Giustiniano Carlo Magno Enrico il Conquistatore Luigi XIV.
- h) Conoscenza generale delle principali entità geopolitiche in essere nei periodi di riferimento, quali, ad esempio: Impero romano Sacro Romano Impero Stati italiani preunitari (Stato del Vaticano, Regno di Napoli, Granducato di Toscana, Regno sabauda ecc.) Stati nazionali europei (Regno d'Inghilterra, Regno di Spagna, Regno di Francia ecc.).

Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - LMG/01

SSD Sigla		ambito	Insegnamento	CFU
1° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO PRIVATO	15
IUS/20	A	Filosofico-giuridico	FILOSOFIA DEL DIRITTO	15
IUS/18	A	Storico-giuridico	DIRITTO ROMANO	15
IUS/08	A	Costituzionalistico	DIRITTO COSTITUZIONALE	15
UN SEMINARIO A SCELTA TRA				
IUS/07		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO Diritto processuale del lavoro	1
L-LIN/02		art. 10, comma 5, lettera d	SEMINARIO Redazione elaborato in materie giuridiche	1
2° Anno di Corso				
IUS/19	A	Storico-giuridico	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	15
IUS/11	A	Costituzionalistico	DIRITTO ECCLESIASTICO	6
IUS/04	B	Commercialistico	DIRITTO COMMERCIALE	15
IUS/12	B	Economico e pubblicistico	DIRITTO TRIBUTARIO	9
IUS/14	B	Comunitaristico	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9
L-LIN/12	D	art. 10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	4
3° Anno di Corso				
SECS-P/01	B	Economico e pubblicistico	ECONOMIA POLITICA	6
IUS/07	B	Laburistico	DIRITTO DEL LAVORO	12
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	12
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE I	9
IUS/17	B	Penalistico	DIRITTO PENALE II	6
IUS/02	B	Comparatistico	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
4° Anno di Corso				
IUS/01	A	Privatistico	DIRITTO CIVILE	15
ING-INF/05		art. 10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE	2
IUS/13	B	Internazionalistico	DIRITTO INTERNAZIONALE	12
IUS/05	C	Attività affini o integrative	DIRITTO DELL'ECONOMIA	12
SECS-P/11	C	Attività affini o integrative	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	12
		a scelta dello studente	INSEGNAMENTO A SCELTA	6
5° Anno di Corso				
IUS/10	B	Amministrativistico	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	6
IUS/16	B	Processualpenalistico	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	15
IUS/15	B	Processualcivilistico	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	15
	D	art. 10, comma 5, lettera c	PROVA FINALE	20
		art. 10, comma 5, lettera d	TIROCINIO FORMATIVO	6
a scelta dello studente				
IUS/17			CRIMINOLOGIA	6
IUS/01			DIRITTO DI FAMIGLIA	6
IUS/01			DIRITTO DELLO SPORT	6
IUS/10			DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI	6

IUS/01			DIRITTO DELLA PRIVACY	6
IUS/13			DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS	6
IUS/01			DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	6
IUS/02			PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW/Principi di diritto europeo dei contratti	6
IUS/12			DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	6
IUS/12			DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO	6
IUS/12			DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO	6
IUS/10			DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6
SECS-P/10			SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6
IUS/06			DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
IUS/04			DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6
M-PSI/07			RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI	6
SPS/08			VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI	6
IUS/10			DIRITTO DELL'ENERGIA	6
IUS/09			LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA'	6
IUS/09			BIODIRITTO	6
M-PED/03			STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI	6

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:
 - Audiolezioni/Videolezioni;
 - Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.
2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:
 - Webinar, se organizzate come attività esercitative;
 - FAQ;
 - Forum;
 - Quiz;
 - Esercitazioni con feedback;
 - Progetti/Tesine;
 - WikieCampus;
 - C-Map Tools;
 - App simulazioni prove scritte;
 - Laboratorio virtuale di informatica.
3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente. Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: i laboratori/seminari presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel

			conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.
FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU

Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	Tempi definiti dal docente
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curricolare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione

Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo
-------------------------------------	----	--	------------------------------

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia di attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e l'autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente

Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo

Nominativo Tirocinante.....

Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....

Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal al

Area.....

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

IMPEGNO

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

- Molto Abbastanza Poco Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggestimenti:

.....
.....
.....

Data

Firma del Tutor aziendale

Timbro

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici¹

LMG/01 Giurisprudenza

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Buono	7	6	3	16
Eccellente	12	10	4	26
Sufficiente	1			1
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Buono	7	7	2	16
Eccellente	13	9	4	26
Sufficiente			1	1
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Buono	6	2	3	11
Eccellente	14	13	4	31
Sufficiente		1		1
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Sì	17	16	7	40
Solo in parte	3			3
Conteggio di Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Sì	20	15	7	42
Solo in parte		1		1
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Abbastanza	7	6	3	16
Molto	13	10	4	27
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo

¹ Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

durante il percorso di studi universitario siano:				
Totale risposte	20	16	7	43
Adeguate	1		2	3
Buone	11	8	1	20
Ottime	8	8	4	20
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
Adeguate	1	1	1	3
Buone	11	5	2	18
Ottime	8	10	4	22
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	20	16	7	43
7		1	1	2
8	6	3	3	12
9	9	4		13
10	5	8	3	16